

# RIVISTA DI STORIA DEL CRISTIANESIMO

(ISSN 1827-7365)

ANNO VI - N. 2 - LUGLIO-DICEMBRE 2009

## Costruzioni dell'eresia nel cristianesimo antico

FRANCESCO DEI

LA RAGIONE IN GUASCOGNA

RELIGIONI E TERRORE RIVOLUZIONARIO NEL DIPARTIMENTO DEL GERS

(pagine 489-516)

### ABSTRACT

*This essay faces the phenomenon of the dechristianisation and of the preparing of the Revolutionary worships in the Gascon département of the Gers, between the autumn of the year 1793 and the spring of the year 1794. On the one part the documents born by the Revolutionary institutions (above all the records of the jacobinical clubs and the correspondence of the représentant en mission with the Committee of Public Safety) on the other, the series of the Documents de la Raison by Pierre-Nicolas Chantreau (this is the only example of a periodical which was specifically meant for the antichristian campaign in the France of the Terror) expound the dynamis, the questions and the tensions which were likely to characterize, in a local seat the total struggle against superstition: till which point the use of violence was allowable? Which should be the aims and the tone of the new Revolutionary worships, and which their success? And in which proportion the traumatic shock constituted by the dechristianisation came in and placed itself above some ancient discords and factions? The essay, attempting to inquire into some implications of the "dechristianising mentality", means also to discuss the attitude of the militant revolutionaries of the 2<sup>nd</sup> year towards particular categories of persons such as women, peasants, children.*

*Il saggio affronta il fenomeno della scristianizzazione e dell'allestimento dei culti rivoluzionari nel dipartimento guascone del Gers, tra l'autunno del 1793 e la primavera del 1794. Da una parte i documenti prodotti dalle istituzioni rivoluzionarie (soprattutto i verbali dei club giacobini e la corrispondenza del représentant en mission col Comitato di salute pubblica, dall'altra la serie dei Documents de la Raison di Pierre-Nicolas Chantreau (l'unico esempio di periodico specificamente destinato alla campagna anticristiana, nella Francia del Terrore), illustrano le dinamiche, gli interrogativi e le tensioni che potevano caratterizzare, in sede locale, la lotta a tutto campo contro la superstizione: fino a che punto era lecito l'uso della violenza? Quale dovevano essere le finalità e il tono dei nuovi culti rivoluzionari, e quale fu il loro successo? E in che misura il trauma della scristianizzazione andò a sovrapporsi ad antiche divisioni? Nel tentativo di indagare alcune implicazioni della "mentalità scristianizzatrice", il saggio si ripropone inoltre di discutere l'atteggiamento dei militanti rivoluzionari dell'anno II nei confronti di particolari categorie di persone, come le donne, i contadini, i bambini.*